TECHE
UDINE

# MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_006**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Del Castro

Da Mantova 17. 6. 55.

Amico dilett.mo - L'altro dì essendo a Castelfranco dal Fusinato lessi in coda al Caffè fra le corrispondenze una noterella al Sig N di Mantova - Sarei forse io? non credo poichè non saranno tre settimane ti scrissi, e ti scrissi a lungo - Per altro, in dubbio, ti ripeto quello che allora ti diceva, non giudicare cioè opportuno il drizzarmi a giudice dei miei confratelli di qui - questo è pure l'avviso del Fusinato al quale mi confidai - Se hai a cuore qualche penna più opportuna e del quale per alcuna cagione non possa giovarsi la briosa tua penna, scrivimi, che io guarderò di lavorarci dietro con coscienza - ma non potrò accudirvi prima della fine di luglio per averci io in quel torno un esame di grado, e per essere occupato per giunta alla correzione d'un Opuscoletto che uscirà presto e che ti manderò caldo caldo per le Siestè di Luglio -

Restringo in due righe tutte le cose dolci che ti diceva nell'ultima mia

un proposito alle facoltà lungitaui ti trattarti confidenzialmente, come si usa fra commilitoni - ristringo anzi tutto in un bacio che ti mando dal cuore -

Ti prego dei miei doveri al ~~Chia~~ Chiar.mo ~~ottimo~~ Sig. Professore - e quando ci trovi occasione non dimenticarti due righette per me

Tutto tuo
Ippolito Nievo

mss 2535/6

[illegible]

Da Mantova 17. 6. 55.

Amico dilett.mo — L'altro ieri essendo a Castel-
franco dal Fusinato lessi in coda al Caffè fra
le corrispondenze una noterella al Sig N di
Mantova. Sarei forse io? non credo poichè
non saranno tre settimane ti scrissi, e
ti scrissi a lungo. Per altro, in dubbio, ti
ripeto quello che allora ti diceva, non giu-
dicare cioè opportuno il drizzarmi a giu-
dice dei miei confratelli di qui — questo
è pure l'avviso del Fusinato al quale
mi confidai. Se hai a cuore qualche
tema più opportuno e del quale per
alcuna cagione non possa giovarsi
la briosa tua penna, scrivimi, che io guar-
derò di lavorarci dietro con coscienza —
ma non potrò accudirvi prima della